



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art.79 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13 della medesima legge regionale n.3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.76 del 22 marzo 2016, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018” e il “Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTA la Delibera CIPE n.10 del 28/01/2015 inerente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”

VISTO l'articolo 1, comma 804, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con il quale, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, si prevede che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le modalità previste nel medesimo articolo, presenti al CIPE una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla predetta Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 12 del 1 maggio 2016, avente per oggetto: “Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016.”;

VISTA la legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016, ed in particolare l'articolo 15, con il quale è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse finanziarie previste per il piano di completamento (FESR) e per il piano di cambiamento (FSE) inseriti nella programmazione complementare di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, come deliberato dalla Giunta regionale con Deliberazione. n. 268 del 10 novembre 2015;

VISTA la nota n.19205 del 25.10.2016 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione – Area 1 Coordinamento -, ritiene di individuare nell'Autorità di Gestione del FSE, l'Amministrazione competente a richiedere l'istituzione, nella propria rubrica, di un nuovo capitolo di entrata sul quale accertare le somme destinate ai completamenti dei progetti FSE;

VISTA la nota n. 62513 del 27.10.2016 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale chiede l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata sul quale accertare le somme destinate ai completamenti degli interventi FSE;

RITENUTO di dovere istituire tra le entrate in conto capitale il capitolo 7031 al fine di consentire l'accertamento delle somme in entrata da parte del Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni:

Tipologia/ Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
---------------------------------------	---------------	------------

ENTRATA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale
Titolo 4 Entrate in conto capitale
Tipologia 200 Contributi agli investimenti
Categoria 1 Contributi agli investimenti da
Amministrazioni pubbliche

Tipologia 200

(di cui al capitolo)

7031

(Nuova Istituzione)

Assegnazioni dello Stato per il rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria. Piano di Azione e Coesione 2014-2020 (PAC). - Completamenti FSE 2007-2013;
(cod. E.4.02.01.01)
L.208/2015, art.1, c.804; Del. CIPE n.10/2015; Del. CIPE n.12/2016;
L.R. 8/2016, art.15

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.
Palermo, 10.11.2016

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Davide Marino